



2030 grammi di Goals in un click.



planeat.eco

“Vogliamo rendere questo Mondo un pochettino migliore di come lo abbiamo trovato”

LA BELLEZZA PER UN PIANETA MIGLIORE.	3
Lettera alle Future Generazioni	3
1-ALIMENTIAMOCI S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT E PLANEAT.ECO	4
1-1 Identità	4
2-PROBLEMA E SOLUZIONE: PLANEAT.ECO	6
2-1 Problema e contesto:	6
2-2 Soluzione: la cellula planeat.eco	6
3-PLANEAT.ECO-FAMIGLIA	7
4-PLANEAT.ECO- AZIENDA	11
5-PLANEAT.ECO- BISTROT	13
6-GLI STAKEHOLDERS	14
6-1 definizione ed individuazione	14
6.2 Temi materiali	15
7-I NOSTRI IMPATTI (COSA FACCIAMO PER...I NOSTRI OBIETTIVI 2023)	17
7-1 Planeat.eco da Planet (Esg)	17
Per la salvaguardia del clima	17
Per un consumo del cibo consapevole	19
Per liberare il Pianeta dalla plastica	20
Per un cambiamento totalizzante e democratico, con prezzi accessibili	21
Per salvaguardare il territorio che ci ospita e valorizzarne le risorse, rispettando il più possibile stagionalità e tipicità del prodotto.	22
7-2 Planeat.eco da People (eSg)	25
Per garantire Occupazione, con valore sociale e che giovi ad un nobile scopo	25
Per un'occupazione fonte di felicità	31
7-3 Principles of the Governance (esG)	32
Governance	36
8-INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA 2022	37
9-ECOSISTEMA PLANEAT.ECO	38
10-NOTA METODOLOGICA	38
GRI CONTENT INDEX	39

La Bellezza per un Pianeta Migliore.

Lettera alle Future Generazioni

“Le generazioni future hanno diritto ad una Terra indenne e incontaminata; esse hanno il diritto di godere della Terra che è il supporto della Storia dell’Umanità, della cultura e dei legami sociali che assicurano l’appartenenza alla grande famiglia umana di ogni generazione e di ogni individuo”

(La Carta dei diritti delle generazioni future, UNESCO 1991)



Care Future Generazioni,

nel decidere a chi rivolgerci come stakeholders d’eccellenza, abbiamo pensato a Voi. Voi che siete ancora Bellezza in potenza, con tutto il diritto di far esplodere i vostri Talenti e di fruire della Bellezza che solo Madre Terra ci regala. Abbiamo camminato molto osservando la perfezione della Natura che, nel riempire i sentieri, si fa spazio trasformandosi in Vita, anche dopo essere stata calpestata dall’Umanità. In questo scatto, ci siamo noi, rivolti al Futuro. Tante prospettive quanto grande è la nostra capacità di guardare oltre, con flessibilità. In ognuna di esse, sempre il ritorno alla terra, al cielo, all’aria, all’acqua. In ognuna di esse, la consapevolezza di essere originariamente fondati sulla Relazione. Per questa ragione non possiamo pensarci come essere autonomi ma dobbiamo fondare la nostra essenza nell’alterità. Costituire un’Azienda, una Società politica basata

solo sul contrattualismo ed utilitarismo non risponde a quel carattere di “Futurità” che deve avere la nostra responsabilità. Non potete Voi, Future generazioni, in quanto non ancora esistenti, contrattare né negoziare né rivendicare diritti. Né noi possiamo stimare, basandosi solo su un concetto utilitaristico, la misura di ciò che può essere o non essere un danno per voi. Né, per aggiustare il tiro, senza allontanarci dal fondamento contrattualistico ed utilitaristico a cui siamo abituati, dobbiamo illuderci di pensare solo ai nostri figli e agli immediati discendenti, mero futuro prossimo. Dobbiamo pensarci come soggetti interpellati e chiamati a rispondere alle istanze dell’altro, prima ancora di poterci definire nel nostro “io”. Se ammettiamo di riconoscerci solo nella Relazione con l’altro, non ci chiediamo nemmeno se i Vostri diritti, Future Generazioni, siano o meno tutelabili perché questo dipenderà dal fatto che riconosciamo noi stessi di avere dei Doveri nei vostri riguardi. E se li definiamo con fermezza e convinzione, con una propensione al divenire che anticipa un tratto di Futuro, riusciamo a garantire quella responsabilità intergenerazionale di cui siamo titolari ex tunc. Per questo motivo non ci resta che essere “uomini del Futuro” che, come scrive Gerhart Husserl, «non vedono soltanto più in là; vedono le cose anche diversamente, poiché il loro sguardo riesce ad abbracciare un’altra dimensione temporale, quella del futuro.>> Questa visione del tempo è un fattore determinante in rapporto al nostro pensare e al nostro fare. Non siamo individui irrelati e sovrani ma animali sociali collocati dentro una «catena delle generazioni», e che sa che «come esseri umani, per quanto frammentati e disseminati, non siamo funghi, né siamo in grado di autoprodurci». Voi, membri futuri dell’Umanità, fate parte di questa nostra trama di generazioni. La nostra Azienda nasce con l’obiettivo di rendere questo Mondo un pochettino migliore di come lo abbiamo trovato. E’ questo il nostro dovere che cercheremo di adempiere guidati dallo principio fraterno, dalla benevolenza e dalla fiducia. Lo faremo svolgendo la nostra attività, salvaguardando la Terra dai cambiamenti climatici, diffondendo un modello di Azienda che rispetti la Persona oggi ed in quello che sarà il Vostro Tempo. In questo bilancio di sostenibilità, vi lasciamo la narrazione del Nostro Tempo, con l’umiltà e il limite umano e razionale di raccogliere numeri e dati, consapevoli che saprete leggerci la Storia di un team che ha lavorato e continuerà a lavorare con Impegno e Passione per preservare la nostra meravigliosa Casa, grazie a tutti gli altri stakeholders che, insieme a noi, percorrono il viaggio nel nostro Tempo.

Con il Dovere di Rendervi Bellezza

Planeat.eco

1-Alimentiamoci s.r.l. Società Benefit e Planeat.eco

1-1 Identità

Alimentiamoci S.r.l. (il cui capitale è suddiviso in quote possedute da più soggetti privati) ha sede legale a Milano, in Piazzale Cadorna 6 (20123). È una Società Benefit sin dagli albori, quando, un gruppo di amici ed ex colleghi, il 22 novembre 2019, la fondarono con l'intento di dar vita ad una start up innovativa che sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico a favore dell'ambiente, della salute e dell'economia del territorio, con particolare attenzione al settore alimentare.

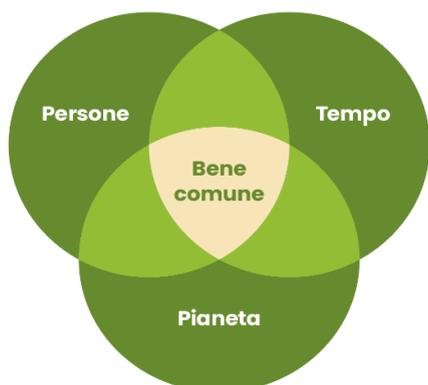
Nasce, innanzitutto, da un "Perché?". Nel beneficio comune, nei Valori condivisi, nelle Persone, nel Futuro, nel Pianeta, c'è il "Perché". Ogni scelta ha come bussola il bene di tutti e il desiderio di rendere migliore questo Mondo.

Prima ancora di pensare al "Cosa?" ci siamo preoccupati di discutere del "Come" lo avremmo fatto. Ci siamo preoccupati di chiederci: **"Come possiamo rendere questo Mondo un pochettino migliore di come lo abbiamo trovato?"**.



Nel cercare le risposte abbiamo consapevolmente individuato **i nostri Valori fondanti**, scoprendo, nel loro punto di intersezione il bene comune.

Persone, Tempo e Pianeta diventano le coordinate del nostro Fare Impresa.



Il nostro impegno, sin dal principio, è stato muoverci all'interno del punto d'intersezione che individua il **bene comune**.

Quando abbiamo pensato al "Cosa?", abbiamo interrogato i mondi da cui, per esperienza professionale ed umana, proveniamo. Il nostro Team vanta competenze appartenenti a settori apparentemente distanti tra loro: quello del food e quello dell'informatica.

Muovendoci dal "perché", seguendo il "Cosa", abbiamo guardato il Mondo. Era un momento in cui l'Umanità intera, paralizzata dalla Pandemia a causa del COVID-19, si trovava di fronte a scelte radicali per preservare il Futuro del Pianeta.

E, muovendo i passi nel mondo del Food, con consapevolezza e hard skills nel settore della programmazione, abbiamo individuato il bisogno a cui potevamo trovare soluzione: **lo spreco di cibo**.

Nasce, così, "Alimentiamoci s.r.l. Società Benefit che realizza presto la piattaforma Planeat.eco, con la quale sarà totalmente identificata.

Planeat.eco è una start-up tecnologica nata grazie alla scrittura ex novo del codice, alla creazione dell'infrastruttura e delle relative interazioni tra loro da parte di un team di sviluppatori e sistemisti. Un lavoro che ci permette di differenziarci, nel servizio offerto, per l'elevato grado di personalizzazione che riusciamo ad offrire. Una personalizzazione che ci porta vicino all'utente finale e ai suoi bisogni, accompagnandolo e educandolo, con suggerimenti e condivisione di informazioni, in una delle scelte più importanti per se stesso ed il Pianeta: l'alimentazione.

2-Problema e soluzione: Planeat.eco

2-1 Problema e contesto:

Nella ricerca del nostro Perché, ci siamo trovati di fronte a questo dato:

nella spazzatura degli italiani finiscono quasi 31 kg all'anno di prodotti alimentari, per un valore complessivo di quasi 7,4 miliardi di euro (fonte Coldiretti). Tra i rifiuti imballaggi di plastica, spesso inutilmente adoperata. Le motivazioni spesso date sono:

- 1) Poca pianificazione della spesa settimanale;
- 2) Acquisto di prodotti in eccesso che scadono o si dimenticano in dispensa.

Cibo sprecato e imballaggi come rifiuti creano un inquinamento climalterante. L'Obiettivo 12.3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite indica infatti di dimezzare entro il 2030 lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura, comprese le perdite del post-raccolto. L'obiettivo 13 chiede, inoltre, di adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze.

2-2 Soluzione: la cellula planeat.eco

Planeat.eco: Piattaforma di pianificazione della spesa alimentare che consente una riduzione dello spreco alimentare, visibile con un contatore elaborato da noi. Risparmio di cibo e di acqua che comporta una riduzione di CO2 e di H2O impiegata nella produzione sia degli alimenti che del materiale utilizzato per il packaging.

Nata come servizio alle famiglie, diventa, tra 2021 e il 2022, una **Cellula** che comprende più entità: la "Cellula Planeat.eco.

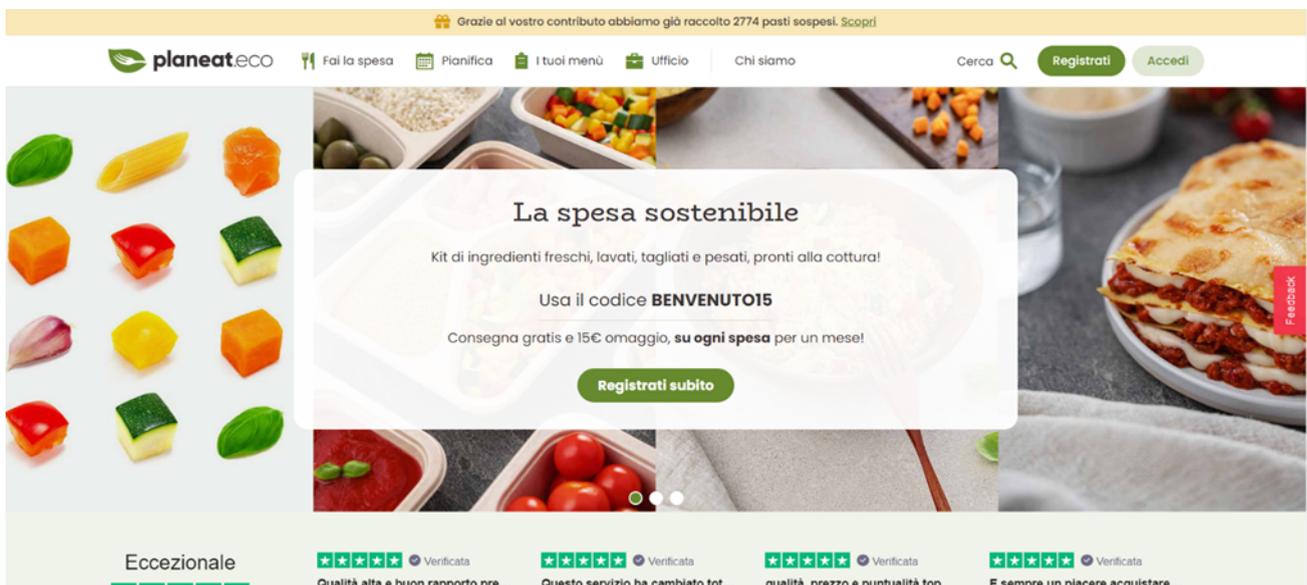


La cellula Planeat.eco ha come obiettivo quello di realizzare un ecosistema SOSTENIBILE, INNOVATIVO e che MASSIMIZZI IL BENE COMUNE. Dal produttore al consumatore, dalla Famiglia all'Azienda, al Territorio che ospita (in quanto siamo convinti di non aver nessun diritto di proprietà su questo Pianeta ma solo diritto di passaggio.) l'insieme delle unità che compongono la cellula.

La Cellula Planeat.eco ha come intenzione quello di contribuire alla concretizzazione di alcuni GOAL dell' Agenda ONU 2030 e di porre in essere un Cambiamento Totalizzante che possa coinvolgere l'intero Territorio ospitante, favorendo i fornitori locali, supportando le realtà circostanti e rendendo la sostenibilità democratica ed accessibile a tutti, attraverso prezzi accessibili, possibili riducendo al minimo il nostro margine di guadagno con l'obiettivo di massimizzare sempre il Bene Comune, nel lungo termine.



3-Planeat.eco-famiglia

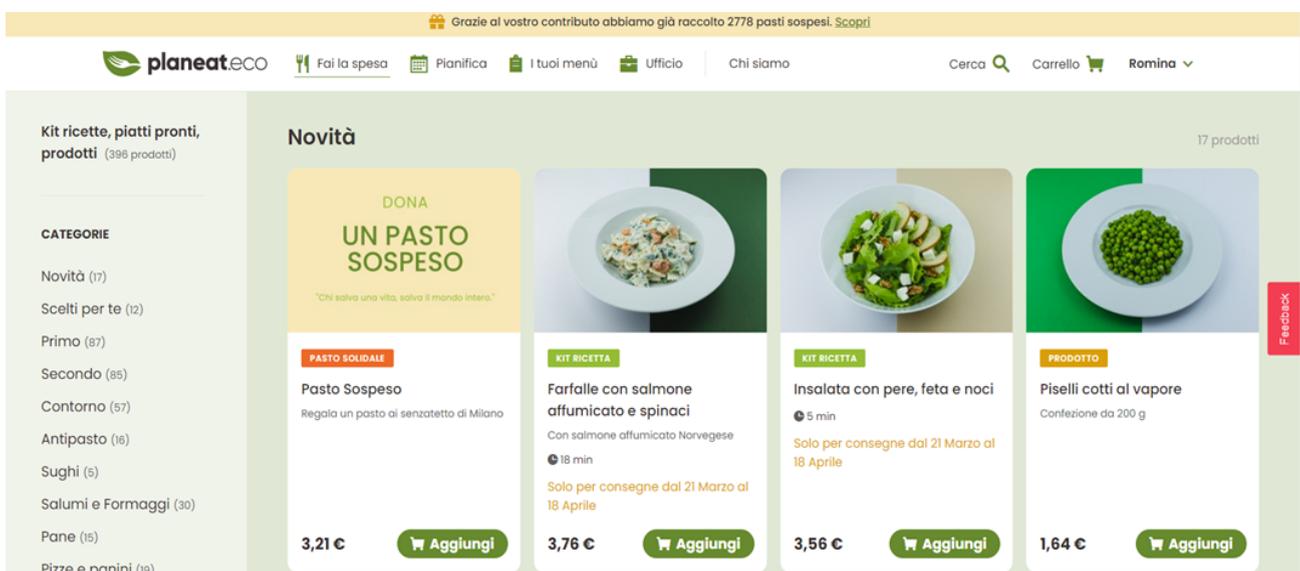


Un e-commerce, con fini di beneficio comune, con il quale si realizza la vendita di meal-kit, con ingredienti freschi, lavati, pesati e pronti alla cottura e piatti pronti. Si propone come modello alternativo alla GDO, offrendo un servizio di **pianificazione della spesa alimentare**, basato su cibi sani di alta qualità con grande attenzione alla sostenibilità, anche economica e al risparmio di tempo.

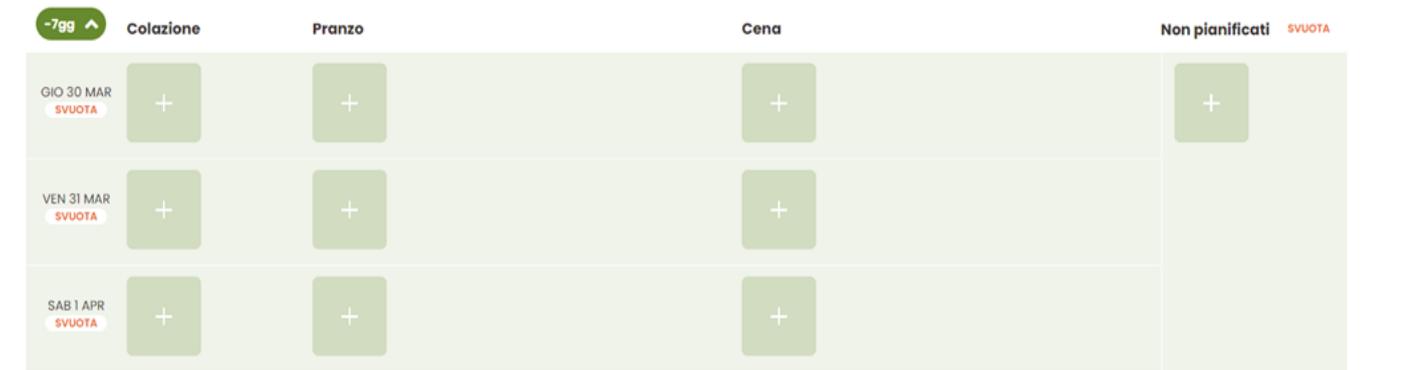


I kit arrivano al Planeater in contenitori, interamente compostabili e a breve sostituiti da contenitori riutilizzabili, i classici vuoti “a rendere”. Ogni prodotto riporta etichetta compostabile con nome e cognome dell’utente, QR Code scansionabile con ricetta del prodotto. La vaschetta in PLA (Acido Polilattico) è trasparente. È sufficiente bagnarla con acqua molto calda per ammorbidirla, piegarla e smaltirla facilmente nel contenitore dell’umido. I contenitori in cellulosa si smaltiscono nell’umido e si possono utilizzare sia nel forno tradizionale sia nel microonde. Questo, per noi, è stato solo il punto di partenza per ridurre la quantità di rifiuti causati dall’uso irrazionale del packaging. L’obiettivo è azzerarlo o ridurlo drasticamente, attraverso l’inserimento di contenitori riutilizzabili, i classici vuoti a rendere che saranno tracciati, applicando un QRCode. Inizialmente sarà data la possibilità all’utente la libertà di scegliere i contenitori riutilizzabili. Il nostro obiettivo è convincere tutti a sostituire il packaging monouso per raggiungere il nobile obiettivo di azzerare i rifiuti.

La piattaforma (e presto l’APP) permette di fare la spesa alimentare in modo semplice e veloce, **partendo dalle ricette** e ricevendo a casa tutti gli ingredienti pronti per la preparazione, pesati e divisi in contenitori compostabili (non si spreca cibo). Si privilegiano ingredienti che sono biologici e la filiera produttiva è la più corta possibile.



Non abbiamo un carrello ma un **calendario settimanale che ti permette di PIANIFICARE.**

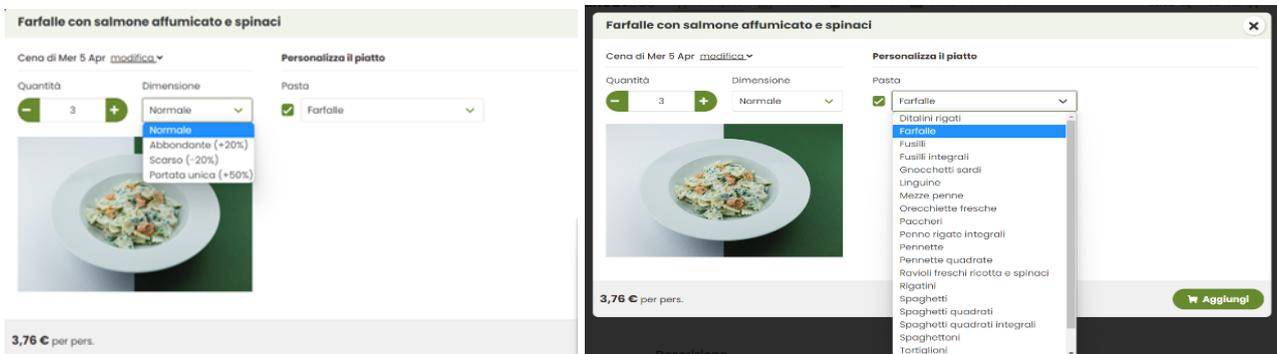


Si può, in questo modo, pianificare la propria settimana ponendo attenzione sulla varietà e sulla qualità.

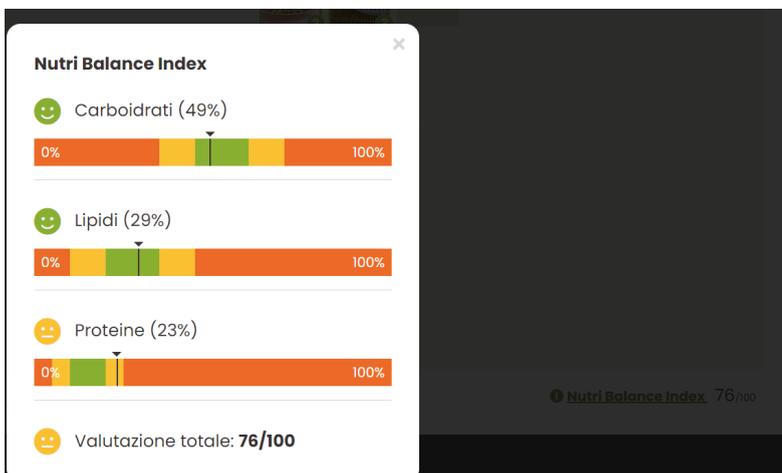
Oltre ai kit pronti alla cottura, abbiamo una vasta gamma di piatti pronti, sempre equilibrati e con prodotti di qualità.

Cosa ci rende unici?

- Planeat.eco è l'unica piattaforma che offre un servizio con questo livello di **personalizzazione** (dosaggi, formati, ingredienti).



- con la possibilità di monitorare la quantità di carboidrati, proteine e lipidi per i menu scelti



- L'unico ad offrire un "carrello" con la pianificazione settimanale.
- L'unico completo sugli aspetti di sostenibilità, packaging, non spreco e riutilizzo. (linkare alle tabelle)
- Rapporto qualità-prezzo da GDO.
- Ottima offerta di piatti pronti

4-Planeat.eco- Azienda

Nato come servizio per le famiglie, ben presto si evolve in servizio alle Aziende, attraverso un'offerta altamente personalizzata ed in grado di soddisfare le nuove esigenze della pausa aziendale, tra smart-working e sostenibilità.

L'alternativa ai buoni pasto e alla mensa aziendale

Perché siamo la soluzione che stavi cercando?

Per l'azienda	Per il collaboratore	Per l'ambiente e per la società
<ul style="list-style-type: none">✓ Zero costi di attivazione, zero vincoli, zero obblighi di contributo.✓ Consegna quotidiana, a costo zero.✓ Sostenibile e Zero Waste, ideale per green company 100% deducibile.✓ Innovativo Welfare incluso: la spesa di casa per i dipendenti.✓ Microonde offerto in comodato d'uso.✓ Servizio di assistenza dedicato, personale e costante.	<ul style="list-style-type: none">✓ Finalmente un pasto aziendale buono, sano e di alta qualità.✓ Metodo di cottura innovativo per principi nutritivi al massimo.✓ Ordini veloci e comodi.✓ Costi contenuti e possibilità di usare i crediti residui per la spesa personale di casa.✓ Inclusa consulenza di un nutrizionista e disponibilità di una linea di piatti idonei ad un regime dietetico ipocalorico.	<ul style="list-style-type: none">✓ Nessuno spreco di cibo.✓ Menù settimanale con almeno 50 proposte diverse di stagione, con materia prima locale selezionata.✓ Contenitori compostabili o riutilizzabili che vanno direttamente nel microonde.✓ Possibilità di fare beneficenza in modo sicuro e tracciato.

Cosa ci rende unici

- Interfaccia web/mobile.
- Modello a punti che rompe lo schema classico.
- Metodi di pagamento e utilizzo *Ticket* (buoni pasto).
- Imbattibile rapporto qualità-prezzo.
- Possibilità di contribuzione variabile delle aziende.
- Integrazione con B2C (estensione welfare).
- Sostenibilità.
-

Planeat-Azienda, nell'anno 2022 ha avuto un enorme crescita grazie all'estrema personalizzazione che riusciamo ad offrire alle Aziende. La logica resta sempre quella del "non Spreco". Non spreco di cibo perché i piatti pronti sono equilibrati e ben dosati. Non spreco di danaro perché i prezzi applicati, riducendo al minimo il nostro margine di guadagno nel rispetto della catena di fornitura, sono senza dubbio altamente competitivi, rispettosi e democratici. Nessun utilizzo di plastica monouso. E la possibilità di una contribuzione libera da parte dell'azienda che può essere integrata dal collaboratore. Quest'ultimo, inoltre, non avrà il rischio di perdere la parte non utilizzata, come accade normalmente ma potrà trasformare l'eccedenza in credito per la spesa privata. In questo modo creiamo un circolo altamente virtuoso, trasformando le aziende in propulsori del cambiamento che vogliamo inseguire. L'azienda è, per noi, un luogo in cui poter scambiare talenti. Con il nostro servizio cerchiamo di sostenere le Aziende in uno scambio di talenti particolare: quello che ha come punto di arrivo, un futuro sostenibile che passa anche attraverso le scelte alimentari all'interno di una mensa aziendale.

5-Planeat.eco- Bistrot

Nel settembre 2022 Planeat.eco si trasforma in Zero By Planeat.eco, punto ristoro, pick-up point (per ricevere gli ordini senza spesa di consegna) e bistrot che permette di adempiere al principio di prossimità territoriale e valorizzazione dell'ecosistema di appartenenza.



Caffè e bistrot tra arte e natura

Zero by planeat.eco è il punto ristoro di Horti: il parco riqualificato come spazio pubblico dall'Almo Collegio Borromeo. Ti aspettiamo per un buon caffè, una coppa del nostro gelato artigianale, un aperitivo, o per provare la nostra piccola cucina e i brunch del weekend, in una cornice incantevole e unica in città. Un luogo dove si intrecciano habitat naturali, arte contemporanea, riflessione culturale, impegno etico, equità e inclusione.

Zero prende nome dai traguardi di valore sociale e ambientale che vuole raggiungere: **zero spreco alimentare, zero plastica, zero discriminazione** e produzione a **km zero**.

Cosa ci rende unici

- Integrazione di un'offerta completa per le famiglie.
- Piattaforma di delivery personalizzata.
- Integrazione servizio pasto aziende.
- Ottimo rapporto qualità-prezzo.
- Sostenibilità (sociale e ambientale).

6-Gli Stakeholders

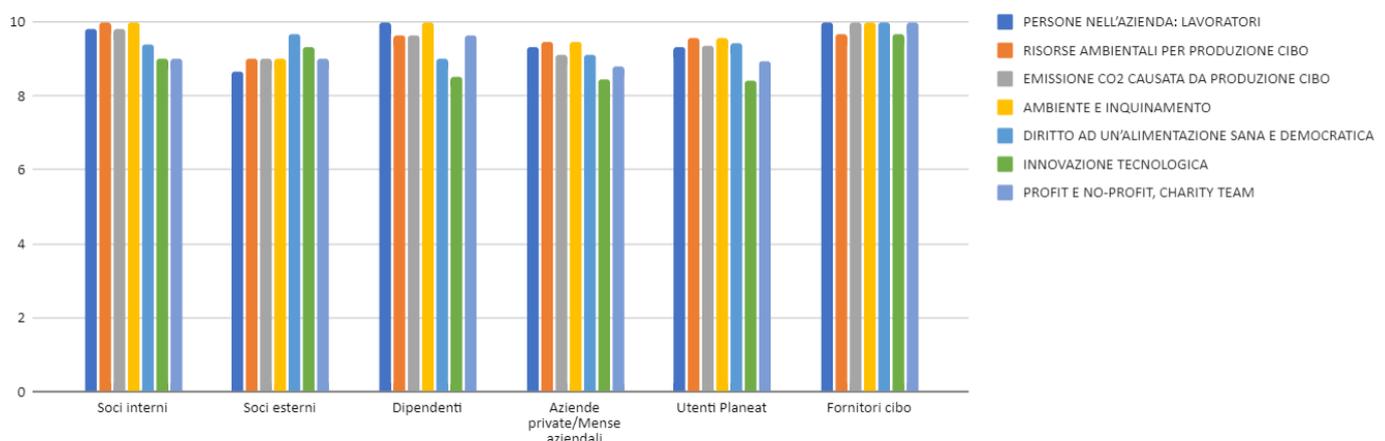
6-1 definizione ed individuazione

Gli stakeholder sono persone o gruppi i cui interessi sono influenzati o potrebbero esserlo dalle attività di un'azienda. Negli Standard GRI, un interesse (o "stake", in inglese) rappresenta qualcosa che per una persona o per un gruppo, può essere influenzata dalle attività di un'organizzazione. Gli stakeholder possono detenere più di un solo interesse. Non tutti gli interessi hanno la stessa importanza e non devono tutti essere trattati allo stesso modo. I diritti umani hanno uno status particolare in quanto essi rappresentano i diritti di tutte le persone in base alle leggi internazionali. Gli impatti più gravi che un'azienda può produrre sulle persone sono quelli che incidono negativamente sui diritti umani.

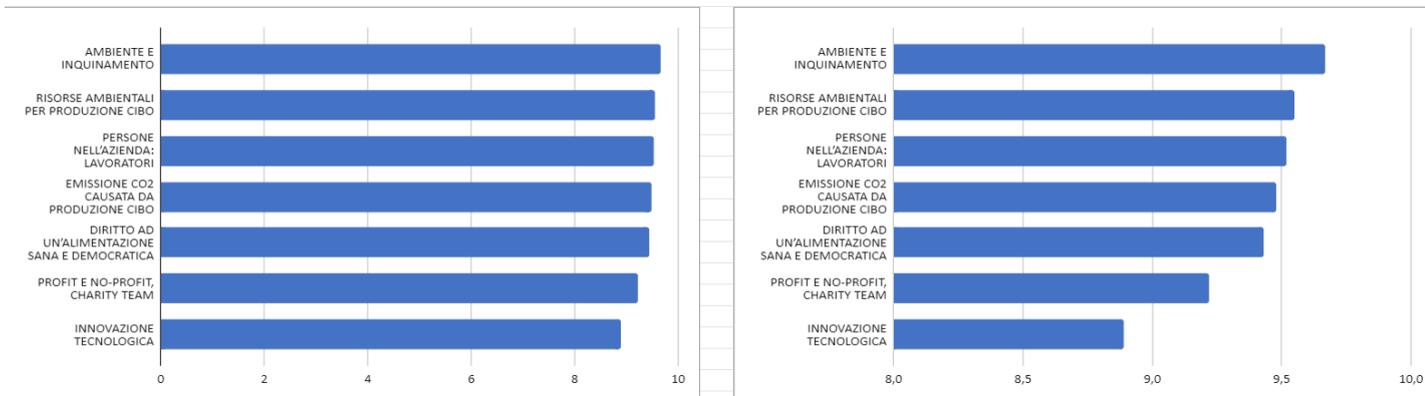
La nostra organizzazione ha nei loro confronti una forte responsabilità, intesa come accountability, come, cioè, il dovere di informarli su come si è adempiuto alle responsabilità nei loro riguardi. Essendo una società benefit, al perseguimento del profitto, accompagniamo anche l'attenzione per il ruolo che svolgiamo nella comunità in cui operiamo. Infatti, solo attraverso la soddisfazione delle aspettative di tutti gli stakeholder ci sentiamo in grado di acquisire legittimazione sociale per operare sul mercato. Gestire le relazioni con i diversi stakeholder e coinvolgerli il più possibile nei processi decisionali, ci permette di massimizzare il valore economico e sociale e permette il configurarsi di un complesso sistema di relazioni tra gruppi di interesse con obiettivi diversi che, interagendo tra loro, cercando di trarre benefici per l'ecosistema.

Gli interessi che Planeat.eco, nel fare impresa, potrebbero influenzare sono quelli dei:

- Fondatori=Lavoratori=Soci;
- Investitori istituzionali (soci esterni);
- Clienti: privati ed Aziende;
- Fornitori;
- Collaboratori



6.2 Temi materiali



I nostri stakeholders sono annualmente coinvolti attraverso la partecipazione, anonima e volontaria, ad un sondaggio. Quest'anno la preparazione del sondaggio ha visto domande caratterizzate da un preambolo introduttivo ed informativo. I temi sui quali sono stati chiamati a riflettere sono: inquinamento da plastica, inquinamento causato da CO2 a causa della produzione di cibo, diritto ad un'alimentazione sana e democratica, lotta allo spreco alimentare, diritto ad un lavoro dignitoso, rispettoso della diversità e della vita del lavoratore e che costruisca la sua felicità, progetti charity ed innovazione tecnologica. La parte introduttiva del sondaggio ha fornito loro dei dati descrittivi del contesto e della situazione attuale in relazione ad ogni tema affinché ciascuno avesse la possibilità di riflettere e rispondere. Dai grafici si evince un forte interesse per tutti i temi, tra i quali abbiamo considerato "Temi materiali" quelli con soglia minima 9,5.

Tema Materiale	GRI	Stakeholder	Approccio alla gestione
Inquinamento da rifiuto prodotto: Riduzione ed eliminazione packaging monouso	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Lavoratori, planeaters famiglia ed Aziende, soci	Contenitori compostabili e nel 2023 riutilizzabili
Risorse ambientali per produzioni di Cibo	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Lavoratori, planeaters famiglia ed Aziende, soci	Riduzione dello spreco di cibo attraverso pianificazione e kit dosati
Persone nell'Azienda	2-7 Dipendenti; 2-8 Lavoratori non dipendenti; 2-9 Struttura e composizione della governance GRI 401: Occupazione 2016 GRI 404: Formazione e istruzione 2016 GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	Lavoratori, planeaters famiglia ed Aziende, soci	Felicità delle Persone attraverso coinvolgimento e work-life balance
Emissione CO2 causata da produzione cibo	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Lavoratori, planeaters famiglia ed Aziende, soci	Riduzione di spreco, riduzione di CO2
Alimentazione Sana e democratica	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business; 204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Lavoratori, planeaters famiglia ed Aziende, soci	Fornitori locali e prezzi accessibili

7-I nostri impatti (cosa facciamo per...i nostri obiettivi 2023)

7-1 Planeat.eco da Planet (Esg)

“Non ereditiamo la Terra dai nostri antenati, la prendiamo in prestito dai nostri figli”

Per la salvaguardia del clima

La produzione di cibo è responsabile del 26% delle emissioni globali di gas serra. Il 24% di queste emissioni (Poore and Nemecek, 2018) dipende da cibo che viene buttato e non consumato. In definitiva, circa il 6% delle emissioni globali di gas serra nasce dallo spreco alimentare (studi più recenti stimano 8-10%): circa il doppio delle emissioni annuali di gas serra prodotte da tutte le auto guidate in Europa e negli Stati Uniti.

Planeat.eco Famiglia

Tema materiale	KPI Planeat.eco	Cibo risparmiato	CO2 risparmiata	H2O risparmiata	Corrispondenza Agenda ONU 2030	Corrispondenza GRI
Emissione CO2 causata dallo spreco di cibo.	Cibo risparmiato.	Anno 2021 7.272 kg	Anno 2021 20.360 kg di CO ₂	Anno 2021 2.617.920 l	 	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)
		Anno 2022 9.804 kg	Anno 2022 24.510 kg di CO ₂	Anno 2022 3.529.440 l		

Planeat.eco Azienda

Tema materiale	KPI Planeat.eco	Cibo risparmiato	CO2 risparmiata	H2O risparmiata	Corrispondenza Agenda ONU 2030	Corrispondenza GRI
Emissione CO2 causata da spreco di cibo.	Cibo non sprecato risparmiato.	Anno 2021 794,5 kg	Anno 2021 1985 kg di CO ₂	Anno 2021 286.200 l	 	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG) 303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa
		Anno 2022 8.297 kg	Anno 2022 20.743 kg di CO ₂	Anno 2022 2.987.003 l		

Planeat.eco Azienda + Planeat.eco Famiglia

Tema materiale	KPI Planeat.eco	Cibo risparmiato totale	CO2 risparmiata totale	H2O risparmiata totale	Corrispondenza Agenda ONU 2030	Corrispondenza GRI
Emissione CO2 causata da produzione cibo	Cibo risparmiato	Anno 2021 8.066.5 kg	Anno 2021 22.345 kg di CO ₂	Anno 2021 2.904.120 l	 	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa
		Anno 2022 18.101 kg	Anno 2022 45.253 kg di CO ₂	Anno 2022 6.516.443 l		

OBIETTIVO 2023	+ 30% di cibo non sprecato; Introduzione metrica suolo risparmiato all'agricoltura (riduzione pressione su riduzione foreste vergini)
-----------------------	--

Per un consumo del cibo consapevole

Secondo le stime della FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura), circa un terzo di tutti gli alimenti prodotti per il consumo umano, pari a circa 1,3 miliardi di tonnellate, viene sprecato ogni anno a livello globale. Lo spreco alimentare a livello di consumo (che si verifica quando le persone comprano o cucinano troppo cibo rispetto alle proprie esigenze, non consumano gli avanzi o non conservano correttamente gli alimenti), rappresenta una quota significativa dello spreco alimentare totale a livello globale. Secondo le stime della FAO, il 40% di tutto lo spreco alimentare si verifica a livello di consumo, il che significa che le persone in tutto il mondo buttano via circa 550 milioni di tonnellate di cibo ogni anno. Questa percentuale è particolarmente alta nei paesi sviluppati, dove si stima che fino al 50% degli alimenti prodotti per il consumo umano venga sprecato a livello di consumo. Tramite lo strumento della pianificazione, l'acquisto delle sole materie prime necessarie senza eccedenze e l'ottimizzazione della porzionatura, e le indicazioni chiare in etichetta planeat.eco mira a azzerare questo tipo di spreco.

Planeat.eco Famiglia

Tema materiale	KPI Planeat.eco	Meal-kit pronti alla cottura venduti	Piatti pronti veduti	Corrispondenza Agenda ONU 2030	Corrispondenza GRI
Riduzione dello Spreco pro-capite di rifiuti alimentari	Pianificazione, meal-kit pronti alla cottura, piatti pronti	2021 122.295	2021 40.460	 	Indicatore autonomo
		2022 133.447	2022 55.296		

Planeat.eco Azienda

Tema materiale	KPI Planeat.eco	Piatti pronti veduti	Corrispondenza Agenda ONU 2030	Corrispondenza GRI
Riduzione dello Spreco pro-capite di rifiuti alimentari	Pianificazione, piatti pronti	2021 14.598	 	Indicatore autonomo
		2022 150.281		

Planeat.eco Famiglia+ Planeat.eco Azienda

Tema materiale	KPI Planeat.eco	Meal-kit pronti alla cottura venduti totali	Piatti pronti veduti totali	Corrispondenza Agenda ONU 2030	Corrispondenza GRI
Riduzione dello Spreco pro-capite di rifiuti alimentari	Pianificazione, meal-kit pronti alla cottura, piatti pronti	Anno 2021	A2021		Indicatore autonomo
		122.295	55.058		
		Anno 2022	A2022		
		133.447	205.577		

OBIETTIVI 2023 PLANEAT.ECO	>30% dell'anno precedente
-----------------------------------	-------------------------------------

Per liberare il Pianeta dai rifiuti prodotti da packaging

Usiamo contenitori compostabili, presto riutilizzabili. L'utilizzo dei contenitori compostabili ci ha permesso di evitare l'uso di altrettanti contenitori monouso in plastica tipici del food delivery, o per il confezionamento di frutta o carne. Il peso medio di questi imballaggi è stato stimato (Innovation Centre Denmark) 37.5 g: è stato dunque evitato il potenziale utilizzo di più di 23000 kg di plastica monouso.

Planeat.eco Famiglia

Tema materiale	KPI Planeat.eco	Numero contenitori	Plastica risparmiata	CO2 risparmiata	Corrispondenza Agenda ONU 2030	Corrispondenza GRI
Inquinamento da rifiuto prodotto da packaging	Scelta di Packaging compostabile	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2021		305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)
		118.298	4.436 kg	26.617 kg di CO ₂		
		Anno 2022	Anno 2022	Anno 2022		
		147.371	5.526 kg	33.158 kg di CO ₂		

Planeat.eco Azienda

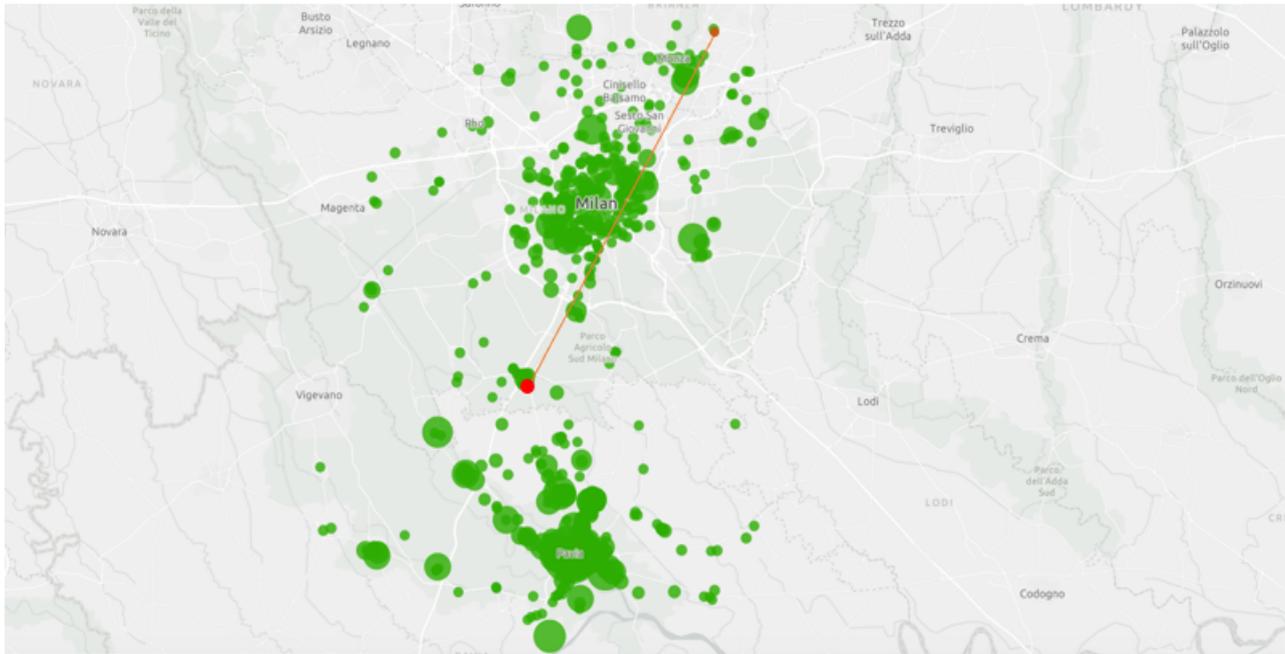
Tema materiale	KPI Planeat.eco	Numero contenitori	Plastica risparmiata	CO2 risparmiata	Corrispondenza Agenda ONU 2030	Corrispondenza GRI
Inquinamento da rifiuto prodotto da packaging	Scelta di Packaging compostabile	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2021		305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)
		21.386	802 kg	4.812 kg di CO ₂		
		Anno 2022	Anno 2022	Anno 2022		
		234.784	8.804 kg	52.826 kg di CO ₂		

Planeat.eco Famiglia+ Planeat.eco Azienda

Tema materiale	KPI Planeat.eco	Numero contenitori totale	Plastica risparmiata totale	CO2 risparmiata totale	Corrispondenza Agenda ONU 2030	Corrispondenza GRI
Inquinamento da rifiuto prodotto da packaging	Scelta di Packaging compostabile	Anno 2021 139.684	Anno 2021 5.238 kg	Anno 2021 31.429 kg di CO ₂	 	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)
		Anno 2022 382.155	Anno 2022 14.331 kg	Anno 2022 85.985 kg di CO ₂		

OBIETTIVI 2023 PLANEAT.ECO	
>30% alla riduzione dell'anno precedente	

Per un cambiamento totalizzante e democratico, con prezzi accessibili



Distanza massima 38-40km circa

La cellula Planeat.eco ha come fulcro un Centro di Produzione che fa base a Casarile (MI) da cui partono le consegne che coprono una distanza massima di 40 Km circa. L'obiettivo è garantire il rispetto della catena del freddo e la freschezza degli alimenti. La consegna avviene con furgoni e collaboratori di Alimentiamoci s.r.l. Lontani dal delivery e dalla personalizzazione delle spedizioni, scegliamo di fidelizzare i planeaters dando un volto ed un nome a chi consegna il loro cibo. La cellula Planeat.eco dovrà replicarsi in Italia e nel Mondo, seguendo queste logiche. L'obiettivo è raggiungere un Cambiamento totalizzante che sia territoriale, nel rispetto delle peculiarità della Comunità che ci ospita e che sia democratico, rendendo la sostenibilità accessibile a tutti. I nostri prezzi, infatti, permettono di non trasformare una scelta di vita come quella del cambiamento delle abitudini alimentari come scelta elitaria e costosa a tal punto da disincentivare l'effettivo cambiamento. I nostri numeri di utenti ci consentono di misurare la portata del cambiamento sul bacino che serviamo.

Planeat.eco Famiglia

Tema materiale	KPI Planeat.eco	Numero Planeaters	# ricette vendute	# piatti pronti	# prodotti	Numero ordini	Agenda ONU 2030	GRI
Alimentazione sana, democratica diffusa	Servizio diffuso: numero ordini, numero ricette, numero planeaters	2021 636	2021 122.295	2021 40.460	2021 62.246	2021 8.284		Indicator autonomo
		2022 957	2022 133.447	2022 55.296	2022 71.038	2022 10.399		

Planeat.eco Azienda

Tema materiale	KPI Planeat.eco	Numero Planeaters Azienda	Numero piatti pronti	Numero prodotti	Numero ordini	Agenda ONU 2030	GRI
Alimentazione sana, democratica diffusa	Servizio diffuso: numero ordini, numero Aziende	2021	2021	2021	2021		Indicatore autonomo
		227	14.598	8.138	7.715		
		2022	2022	2022	2022		
		879	150.281	99.133	79.292		

Tema materiale	KPI Planeat.eco	# ricette vendute Tot	# piatti pronti Tot	# Prodotti Tot	# ordini Tot	Agenda ONU 2030	GRI
Alimentazione sana, democratica diffusa	Servizio diffuso: numero ordini, numero ricette, numero planeaters	2021	2021	2021	2021		Indicatore autonomo
		122.295	55.058	70.384	15.999		
		2022	2022	2022	2022		
		133.447	205.577	170.171	89.691		

<u>OBIETTIVI 2023</u>	>30% dell'anno precedente
-----------------------	-------------------------------------

Per salvaguardare il territorio che ci ospita e valorizzarne le risorse, rispettando il più possibile stagionalità e tipicità del prodotto.

Fornitori di Cibo e Bevande		
Abruzzo	1	0,39%
Basilicata	1	0,39%
Calabria	1	0,39%
Campania	4	1,54%
Emilia-Romagna	16	6,18%
Estero	7	2,70%
Friuli-Venezia Giulia	2	0,77%
Lazio	12	4,63%
Liguria	1	0,39%
Lombardia	180	69,50%
Molise	1	0,39%
Piemonte	16	6,18%
Provincia autonoma di Trento	1	0,39%
Puglia	1	0,39%
Sicilia	2	0,77%
Toscana	1	0,39%
Trentino-Alto Adige	2	0,77%
Umbria	1	0,39%
Veneto	9	3,47%
Totale complessivo	259	

I fornitori di cibo e bevande sono localizzati per lo più in **Lombardia**, regione in cui si sviluppa la cellula “Planeat.eco”. Il 70%, infatti, con 180 fornitori, costituisce il risultato del nostro impegno a valorizzare la territorialità. Scegliere fornitori di cibo e bevanda in Lombardia soddisfa il bisogno degli stakeholders, in quanto tema materiale, di avere un'alimentazione di qualità con prodotti il più possibile locali e tracciabili.

Come tuteliamo i fornitori?

La nostra catena di approvvigionamento è tale da rispettare i tempi e il lavoro dei fornitori. La logica del non spreco la adottiamo anche in magazzino, poiché acquistiamo le materie prime solo dopo la chiusura degli ordini, basandoci così sul venduto. Fidelizziamo i fornitori, continuando a scegliere quelli di qualità e non abbassando mai il prezzo.

Il 62% del bilancio viene speso a favore di fornitori locali (204-1).

Etichette di riga	Somma di Importo	
Basilicata	11.126,66	
Campania	4.006,08	
Emilia-Romagna	58.578,95	
Lombardia	389.760,29	62%
Molise	6.703,16	
Piemonte	10.295,69	
Provincia autonoma di Trento	133.684,88	
Puglia	2.125,24	
Veneto	15.494,33	
(vuoto)		
Totale complessivo	631.775,28	

OBIETTIVI 2023	n. fornitori con valutazione sociale
INSERIRE VALUTAZIONE SOCIALE FORNITORI	3

7-2 Planeat.eco da People (eSg)

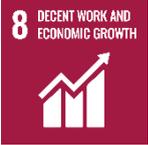
“Il lavoro dovrebbe essere una grande gioia ed è ancora per molti tormento, tormento di non averlo, tormento di fare un lavoro che non serve, non giovi a un nobile scopo.”
(Adriano Olivetti)

Per garantire Occupazione, con valore sociale e che giovi ad un nobile scopo

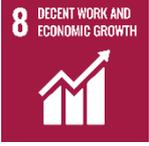
Il lavoro per noi è passione, appartenenza e coinvolgimento. Il modello di Governance scelto, l'holacracy (di cui si parlerà in seguito), ci permette di rendere partecipe tutte le aree che fanno parte dell'Azienda all'andamento della stessa. Questo ci dimostra un attaccamento prezioso da parte di tutti i collaboratori che trasformano il loro lavoro in un contributo indispensabile per il raggiungimento dello Scopo. Raccontare, inoltre, il Progetto come un modo per migliorare il Futuro del Pianeta, aggiunge un senso di orgoglio per quello che si fa. L'adesione ad un Fine così elevato fa la differenza anche quando stringiamo collaborazioni con associazioni no-profit alle quali chiediamo di suggerire profili con maggiore bisogno (richiedenti asilo, immigrati, minori non accompagnati, disoccupati in stato di difficoltà, detenuti o ex detenuti). Tra i numeri sotto indicati, 3 (1 nel 2023) sono stati assunti seguendo questa dinamica. Il cambiamento a cui abbiamo assistito è stato di duplice valore: dal nostro punto di vista abbiamo riscontrato un entusiasmo travolgente da parte di chi si è sentito “investito” di un compito così importante, un entusiasmo che si è tradotto in una profonda diligenza, come quella del “buon padre di famiglia”, in grado di lavorare con dedizione ed impegno con risultati eccellenti ed efficienti. Dal punto di vista personale, abbiamo assistito ad un cambiamento di prospettiva di vita: sentirsi utile per le proprie famiglie, sentirsi parte di una società e sentirsi fuori da un mondo “invisibile”. Nel 2022, abbiamo desiderato di più. In seguito ad un incontro casuale dell'AD Nicola Lamberti in occasione di una visita presso un istituto carcerario, ci siamo interrogati sul rapporto Tempo-Lavoro. In particolare ci siamo chiesti come il Tempo dedicato al Lavoro può fare la differenza nello sconto di una Pena. Approfittando, così, dell'art 21 dell'ordinamento penitenziario, abbiamo assunto un detenuto. Come sempre il cambiamento riscontrato è stato di duplice valore: in Azienda, inconsapevolmente, abbiamo messo alla prova i pregiudizi di tutti i collaboratori, sfidando il limite umano che ci contraddistingue, spingendo tutti a guardare una persona nel suo presente, senza giudizio. A valutare il suo contributo e il suo desiderio di rinnovarsi. Dal punto di vista del detenuto si è assistito ad un cambiamento della forma del Tempo: da lineare e piatto, con la possibilità di reiterare mentalmente il reato per riempirlo ad un Tempo pieno di movimento e percorsi nuovi. Il Tempo è, in definitiva, il perimetro all'interno del quale valutiamo il nostro concetto di Lavoro. Per questo motivo, esiste, per noi, anche un tempo per fermarsi. Come quello per dar vita ad altro Tempo, mettendo al Mondo una vita. Le collaboratrici in stato di gravidanza sono un'altra fonte di rinnovamento in azienda. Abbiamo assunto una Donna in stato di gravidanza nel 2021, rientrata dopo aver usufruito del periodo di congedo. Riteniamo sia una fonte di rinnovamento perché, anche grazie alle esperienze professionali precedenti da cui parte del team arriva, ci siamo resi conto di quante skills in più avesse la collaboratrice a rientro. Maggiore capacità di gestire le dinamiche aziendali, maggiore capacità di adattamento, maggiore capacità d'intervento, maggiore capacità di previsione, oltre ad una maggiore sensibilità di cui il nostro Progetto si nutre.

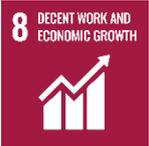
Garantire l'occupazione per noi, dunque, significa: appartenenza ad un Progetto con l'obiettivo di cambiare il Mondo, fruire di un Tempo dinamico ed in esplorazione con percorsi mai uguali a se stessi, riscatto. Per ottenere ciò siamo costantemente all'ascolto e alla ricerca del modo in cui possiamo fare del “Bene”. La flessibilità garantita dallo Smart Working al 100% e la possibilità di richiedere un part-time ci ha inorgoliti quando riscontriamo, invece, il desiderio da parte dei nostri collaboratori di incontrarsi. Per questo motivo mettiamo a disposizione due sedi co-working in due giorni a settimana, lasciando la libertà di recarsi.

I nostri numeri, che per noi hanno nomi, cognomi e [storie di vita](#).

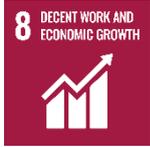
Tema materiale	KPI Planeat.eco	Numero dipendenti	# dipendenti a t. pieno	Agenda ONU 2030	GRI
Occupazione con valore sociale	Assunzioni di categorie “da privilegiare”	Anno 2021 25	Anno 2021 2 (caritas)	 	Indicatore autonomo
		Anno 2022 54	Anno 2022 1 (carcere) 2 (immigrazione)		

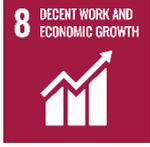
(qui vorrei mettere un collage di foto per dare un volto ai 54 dipendenti) anche solo in maniera simbolica.

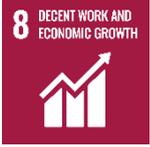
Tema materiale	KPI Planeat.eco	Numero dipendenti	# dipendenti a t. pieno	# dipendenti t. parziale	Agenda ONU 2030	GRI
Occupazione	Numero dipendenti	Anno 2021 25	Anno 2021 6	Anno 2021 19		GRI 2.7
		Anno 2022 54	Anno 2022 20	Anno 2022 34		

Tema materiale	KPI Planeat.eco	Numero dipendenti	# dipendenti a tempo indeterminato	# dipendenti tempo determinato	Agenda ONU 2030	GRI
Occupazione	Numero dipendenti a tempo determinato e indeterminato	Anno 2021 25	Anno 2021 15	Anno 2021 10		GRI 2.7
		Anno 2022 54	Anno 2022 31	Anno 2022 23		

Di 54 dipendenti, 31 sono a tempo indeterminato, rispetto ai 15 dello scorso anno. Appliciamo due contratti di lavoro, nel 2022: CCNL commercio per 15 dipendenti; CCNL pubblici esercizi per 39 dipendenti. Ogni benefit concesso al collaboratore a tempo indeterminato viene riconosciuto sia ai collaboratori a tempo parziale e determinato che ai non dipendenti. Una tra le dipendenti a tempo indeterminato parziale ha usufruito del congedo parentale, rientrando successivamente. (il tasso di rientro a lavoro è dunque del 100%). Abbiamo molto a cuore l’esperienza della genitorialità e, per questo motivo, abbiamo adottato la [carta di maternità](#).

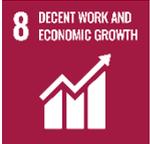
Tema materiale	KPI Planeat.eco	Numero dipendenti	# dipendenti donne	# dipendenti uomini	Agenda ONU 2030	GRI
Occupazione e parità di genere	Numero dipendenti per genere	Anno 2021 25	Anno 2021 10	Anno 2021 15		GRI 405- diversità e parità di genere
		Anno 2022 54	Anno 2022 27	Anno 2022 27		

Tema materiale	KPI Planeat.eco	Numero dipendenti	# dipendenti donne (det. e ind.)	# dipendenti uomini (det. e ind.)	Agenda ONU 2030	GRI
Occupazione e parità di genere	Numero dipendenti per genere con contratto a tempo determinato ed indeterminato	Anno 2021 25	Anno 2021 10	Anno 2021 15		GRI 405- diversità e parità di genere
			5: temp. Det. 5: temp. Indet	5: temp. Det 10: temp ind		
		Anno 2022 54	Anno 2022 27	Anno 2022 27		
			13: t. Det. 14: t. Ind.	10: t. Det. 17: t. Ind.		

Tema materiale	KPI Planeat.eco	Numero dipendenti	# dipendenti donne (per età)	# dipendenti uomini (per età)	Agenda ONU 2030	GRI
Occupazione e categorie	Territorialità e potenziale giovanile	Anno 2021 25	Anno 2021 10 <30: 0 30-50: 10 >50: 0	Anno 2021 15 <30: 7 30-50: 5 >50: 3		GRI 405- diversità e parità di genere
		Anno 2022 54	Anno 2022 27 <30: 7 30-50: 17 >50: 3	Anno 2022 27 <30: 12 30-50: 11 >50: 4		

Tema materiale	KPI Planeat.eco	Numero dipendenti	Assunzioni	Tasso di assunzione	Nuovi assunti uomini	Nuovi assunti donne	Tasso di avvicendamento	Nuovi assunti per fascia d'età	Agenda ONU 2030	GRI
Occupazione	Nuove assunzioni e tasso di avvicendamento	Anno 2021 25	Anno 2021 13	Anno 2021 52%	Anno 2021 7	Anno 2021 6	Tasso di Avv. 2022: 59,6%	Anno 2021 <30: 7 30-50: 6 >50: 0		GRI 401-
		Anno 2022 54	Anno 2022 30	Anno 2022 55,5 %	Anno 2022 12	Anno 2022 18	Tasso negativo 2022: 20,8% Tasso Positivo 2022: 95,8% Tasso Comp. 2022: 4,6%	Anno 2022 <30: 13 30-50: 15 >50: 2		

Tabella Collaboratori non dipendenti						
	Femminile		Maschile		Totale	
Media Compenso Annuo	Media	HC	Media	HC	Media	HC
>50	19.200,00 €	1	44.400,00 €	1	31.800,00 €	2
30-39			45.600,00 €	1	45.600,00 €	1
40-49	33.325,00 €	4	27.200,00 €	4	30.262,50 €	8
Totale	30.500,00 €	5	33.133,33 €	6	31.936,36 €	11

Tema materiale	KPI Planeat.eco	Numero dipendenti	RAL dipendenti donne	RAL dipendenti uomini	Agenda ONU 2030	GRI
Parità di genere	Parità retributiva per genere	Anno 2021 25	Anno 2021 20.911,17€	Anno 2021 20.903,21€		GRI 405- diversità e parità di genere
		Anno 2022 54	Anno 2022 22.265,82 €	Anno 2022 21.282,04 €		

Dei 54 dipendenti, 27 sono Donne e 27 sono Uomini ma la media RAL donne è più elevata rispetto agli uomini: 22.265,82 € VS 21.282,04 €.

FORMAZIONE	
In materia di salute e sicurezza sul lavoro	donne: 32 ore uomini: 32 ore
In base alle competenze e ruolo di ciascuno	donne: 212 ore uomini: 873 ore
Ore medie di formazione per dipendente	tot: 20,09 donne: 7,85 uomini: 32,3

Associazioni Alimentiamoci aderisce a tre associazioni:

ISVI: l'Istituto per i Valori d'Impresa, con l'obiettivo di condividere pratiche eccellenti per sviluppare strategie e soluzioni concrete per affrontare sfide comuni con aziende che condividono gli stessi valori.

Assobenefit: l'Associazione Nazionale per le Società Benefit, con l'obiettivo di concorrere all'affermazione di un nuovo modello economico di sviluppo sostenibile sul territorio italiano basato sui principi costitutivi delle Società Benefit.

Assolombarda: l'associazione delle imprese che operano nelle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, con l'obiettivo di consolidare il rapporto con gli interlocutori istituzionali e gli stakeholder del territorio attivi in vari ambiti: formazione, ambiente, cultura, economia, lavoro, società civile.

Per un'occupazione fonte di felicità

Una persona che lavora dovrebbe avere anche il tempo per ritemperarsi, stare con la famiglia, divertirsi, leggere, ascoltare musica, praticare uno sport. Quando un'attività non lascia spazio a uno svago salutare, a un riposo riparatore, allora diventa una schiavitù.

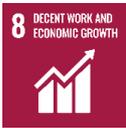
(Papa Francesco)

Partendo dal concetto di Lavoro e tempo, abbiamo immaginato la Felicità nel punto di intersezione. E abbiamo immaginato questo punto d'intersezione aperto alla Vita. Alla vita di ciascuno, ai propri vissuti e alle proprie esperienze. Come se fosse un punto in cui non esiste differenza tra Lavoro ed il resto. Essendo startup possiamo ancora permetterci molto poco di quanto abbiamo nel nostro immaginario ma abbiamo deciso di concedere dei momenti di condivisione aperti alle famiglie. [Conoscenza del Territorio](#), condivisione di un percorso sono il punto da cui siamo partiti.

Ci siamo chiesti cosa fosse la Felicità. Ci siamo accorti che il posto di lavoro non può dare risposte valide in valore assoluto ma deve creare condizioni per permettere al collaboratore di sperimentarsi ed interrogarsi, anche su esperienze che non avrebbe mai svolto.

La nostra piattaforma vende cibo e a Natale 2022 abbiamo lanciato il progetto "[Dona un pasto sospeso](#)", con l'intento di regalare un'esperienza che come sempre in Planeat.eco ha più risvolti sociali. Abbiamo dato la possibilità ai nostri planeaters, famiglie e aziende, di acquistare una lasagna, la [lasagna sospesa](#) da consegnare ai senzatetto di Pavia e Milano. I numeri sono stati sorprendenti a tal punto da trasformarlo in un progetto di lunga data con la costituzione, in definizione nell'anno 2023, del Planeat.eco Charity Team.

Con quest'esperienza che vedrà coinvolti collaboratori ed utenti miriamo a trasformare la donazione in un cambiamento radicale, sia per chi dona che per chi riceve che per chi consegna. Le esperienze delle Persone già coinvolte ci dimostrano di quanto il Donare faccia sentire appartenenti ad un comune Sentire. Il progetto ha visto già la collaborazione di Azienda e di scuole.

Tema materiale	KPI Planeat.eco	# dip.	Giornate oltre il lavoro	Esperienze ad impatto sociale	Assunzioni che cambiano la vita (Caritas)	Agenda ONU 2030	GRI
Felicità della Persona a lavoro e oltre	Partecipazione ad uscite in gruppo per la conoscenza del Territorio, condivisione e di esperienze di crescita e ad impatto sociale	2021 25	2021 1 (a carico azienda)	2021 0	2021 2 (caritas)	 	Indicatore autonomo
		2022 54	2022 1 (a carico azienda)	2022 Consegna pasto sos. 25 e 31 Dicembre ai senzatetto <u>dona pasto sospeso</u>	2022 1 (carcere)		

Obiettivi 2023	
Pasto sospeso:	Estendere l'esperienza di consegna del pasto ai senzatetto a tutto l'anno
Assunzioni che cambiano la vita:	3
Esperienze di team oltre il lavoro	2

7-3 Principles of the Governance (esG)

“L'holacracy non è un processo di governo delle persone, da parte delle persone, per le persone, è il governo dell'organizzazione, attraverso le persone, per lo scopo”

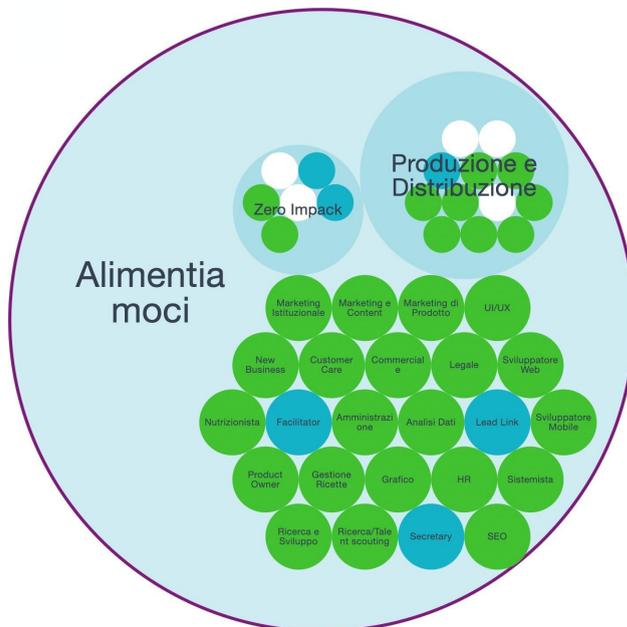
Il governo dell'organizzazione è il fattore cruciale per consentire l'assunzione della **responsabilità degli impatti** delle proprie decisioni e attività e di integrare la responsabilità sociale in tutta l'organizzazione e nelle sue relazioni.

Un **governo efficace** deve essere basato **sull'integrazione dei principi della responsabilità sociale nel processo decisionale** e nella sua attuazione. Ossia i principi di: responsabilità di rendere conto, trasparenza, comportamento etico, rispetto degli interessi degli stakeholder, rispetto del principio di legalità, rispetto delle norme internazionali di comportamento e rispetto dei diritti umani

La leadership, inoltre, è un elemento critico per un governo efficace dell'organizzazione, non solo per quanto riguarda i processi decisionali bensì anche per la capacità di motivare i dipendenti a praticare la responsabilità sociale e integrarla nella cultura dell'organizzazione. Non può, dunque, essere imposta ma nasce, grazie alla fluidità di alcuni modelli organizzativi, in maniera naturale, facendo leva soprattutto sulle soft skills.

Per ottemperare a ciò, abbiamo adottato l'Holacracy. Siamo innovativi anche dal punto di vista organizzativo.

L' **Holacracy** è un metodo caratterizzato dall'autorità e responsabilità condivise e dall'auto-organizzazione. I processi sono fluidi, le regole sono trasparenti e chiare e vi si attengono tutti. In questo modo si favorisce un'organizzazione del lavoro più efficace ed egualitaria. **Tutti sono coinvolti** per il perseguimento di uno scopo comune. I processi decisionali e di sviluppo sono frutto di gruppi di lavoro auto-organizzati. Con questo modello di organizzazione della società, **le decisioni e l'autorità sono distribuite orizzontalmente**. Sono quindi più **veloci** ed **efficaci**. Per una start-up tecnologica come Alimentiamoci essere agili e flessibili per adattarsi al cambio di contesto, in un settore che evolve rapidamente, rappresenta un grande vantaggio competitivo.



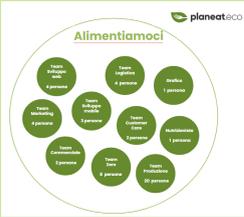
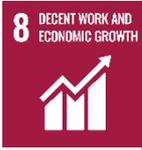
Non ci sono Manager e responsabili ma, grazie ad holacracy, si procede per attitudine, leadership effettiva e ruolo. All'interno del proprio ruolo ciascuno è responsabile di se stesso e può seguire un progetto in autonomia e con il supporto dei ruoli di cui necessita. La condivisione dell'andamento e dei risultati avviene settimanalmente attraverso un incontro detto tactical. Il tactical permette l'incontro tra i vari ruoli che raccontano l'andamento dei progetti. Ciò consente all'intera organizzazione di partecipare effettivamente alla vita dell'Azienda dando la facoltà a tutti di sollevare possibili tensioni da dirimere e risolvere, purché siano orientate all'unico scopo per cui i ruoli lavorano: aumento del valore del Sistema intorno a noi, di cui l'accrescimento dell'Azienda sarà solo una naturale conseguenza. . Questo scopo ultimo è il filo conduttore che, in un certo senso, fa da perimetro alla piena autonomia delle Persone nell'eseguire il proprio lavoro. La domanda chiave da porsi nel proporre e realizzare un progetto è : porto Valore alla Comunità a cui partecipo? Oppure creo un danno? Sentire l'Azienda come propria ci permette di avere fiducia l'uno nell'altra, consapevole che tutti lavoriamo per il Bene di tutti.

Il team



Ogni cerchio(forma) rappresenta un Ruolo all'interno del quale non ci sono Manager ma ognuno può diventare PM di un progetto. Il rapporto tra i ruoli è di clientela, nel senso che se si ha bisogno di un'attività che rientra nel Ruolo di un altro Team si diventa loro Clienti. In questo modo ogni Persona all'interno del Ruolo è come se fosse un imprenditore del proprio settore. I ruoli collaborano per il raggiungimento dello Scopo Ultimo che è il Bene dell'Azienda.

Tema materiale	KPI Planeat.eco	Partecipazione effettiva a tutti i livelli dell'azienda	Tenere traccia delle decisioni e degli impatti	Agenda ONU 2030	GRI
Organizzazione interna dell'Azienda	Responsabilità e consapevolezza degli impatti all'interno dell'intera Organizzazione: holacracy	Riunioni settimanali di condivisione dei Progetti delle varie Aree: tactical	Condivisione del Fatturato settimanale e mensile		
		Condivisione di obiettivi raggiunti e previsti ogni tre mesi: roadmap aziendale	Condivisione di metriche e report		

Tema materiale	KPI Planeat.eco	bilanciamento autorità, responsabilità e capacità delle persone	partecipazione effettiva a tutti i livelli alle attività di responsabilità sociale	Agenda ONU 2030	GRI
Organizzazione interna dell'Azienda.	Responsabilità e consapevolezza degli impatti all'interno dell'intera Organizzazione: holacracy	Organizzazione in ruoli autonomi eliminando ogni tipo di gerarchia verticale 	Condivisione di "Tensioni" che consentono a tutti di chiedere il "perché" di ogni progetto. Possibilità di raccogliere proposte di progetti di natura sociale e di gestirne l'evoluzione da parte di ogni dipendente.		

Governance

Gri (da 2.9 a 2.21)

Il Consiglio di Amministrazione di Alimentiamoci S.r.l. Società Benefit è costituita da 5 membri di genere maschile e con un'età compresa nella fascia 30-50 anni. il massimo organo di governance coincide con il fondatore, gli altri consiglieri sono due soggetti che operano direttamente all'interno di Alimentiamoci uno in ambito della produzione e l'altro in amministrazione. I restanti sono in rappresentanza degli investitori istituzionali.

Cognome	Nome	Indipendenza	Sesso	Data di nascita	Età	Fascia	Carica	Poteri	Durata	Altre cariche	Altre cariche importanti	Competenze importanti	Rappresentazione degli stakeholder
Lamberti	Nicola	si	M	11/05/1973	49	30-50	Amministratore delegato	membro esecutivo	fino a revoca	si		5 Organizzazione, direzione, sviluppo ecc ecc	Socio e fondatore
Bodini	Gianpaolo	si	M	26/12/1977	45	30-50	Consigliere	membro non esecutivo	fino a revoca	si		2 Controllo di gestione, contabilità	Socio Spark
Di Benedetto	Giovanni	si	M	21/06/1976	46	30-50	Consigliere	membro non esecutivo	fino a revoca	si		1 Produzione e approvvigionamenti	Socio
Assereto	Antonio	si	M	23/08/1972	50	30-50	Consigliere	membro non esecutivo	fino a revoca	si		... Finanza	Socio Investitore Istituzionale
Berretti	Claudio	si	M	27/07/1977	45	30-50	Consigliere	membro non esecutivo	fino a revoca	si		... Finanza	Socio Investitore Istituzionale

All'interno dell'organo del massimo governo è presente l'amministratore delegato che è anche socio fondatore che coordina lo sviluppo e supervisiona la direzione strategica dell'azienda. Lo statuto limita il potere di delega con la previsione di veti o approvazioni collegiali come indicato nell'articolo 17.6 del suddetto (per visionare lo Statuto mandare mail di richiesta a gianpaolo.bodini@alimentiamoci.com).

Per i membri del massimo organo di governo in particolare l'amministratore delegato è prevista una retribuzione fissa e non vi sono bonus o incentivi. La retribuzione, superiore di 4 volte quella dei dipendenti, viene, però, reinvestita interamente nell'Azienda. Non è previsto un trattamento di fine mandato o recuperi.

L'amministratore delegato indirizza le scelte aziendali che muovono verso un'ottica di sostenibilità. La scelta del modello organizzativo (holacracy) ci permette di non avere dirigenti responsabili degli impatti di sostenibilità ma di coinvolgere tutto il team che, attraverso le riunioni settimanali, dà atto dello stato di avanzamento dei progetti. Attraverso metriche, studiate individuando le KPI più importanti, si monitora, dunque l'adempimento delle richieste in tema di sostenibilità. In questo modello di condivisione non c'è bisogno che l'AD chieda verifica di conformità alle KPI di sostenibilità. Sulla tema sostenibilità, inoltre, sia AD che Team partecipano a convegni e seminari. A tal proposito si fanno propulsori di condivisione di valori attraverso l'organizzazione di un primo convegno, in occasione della X giornata mondiale di Prevenzione dello Spreco Alimentare (avvenuta nel 2023, che renderemo nel prossimo bilancio)

Non vi sono particolari procedure di mitigazione per i conflitti di interesse ma gli stakeholder soci istituzionali sono a conoscenza delle cariche della massima autorità di governo, del fatto che vi siano fornitori che sono anche soci di Alimentiamoci, di eventuali parti correlate, transazioni e saldi scoperti e non vi sono altri azionisti oltre al massimo organo di controllo con potere di controllo (sommando le quote); Le comunicazioni di criticità avvengono nell'immediato verbalmente o con comunicazioni scritte. Non abbiamo un contatore di criticità in quanto avviene comunque in modo informale.

8-Indicatori di performance economica 2022

La performance economica ci descrive come in Alimentiamoci creiamo ricchezza tra gli stakeholders e sul territorio. La fonte è il Bilancio esercizio 2022.

Tabella sintetica Indicatori di performance economica 2021	
Indicatore	Valore
Valore economico generato	597.766 €
Valore distribuito a fornitori (acquisito beni e servizi)	623.218 €
Valore distribuito a dipendenti e collaboratori (costo del lavoro)	344.695 €
Valore distribuito a soci/azionisti	0 €
Valore distribuito alla comunità (tasse)	6.277 €

(Fonte: Bilancio esercizio 2021)

Tabella sintetica Indicatori di performance economica 2022	
Indicatore	Valore
Valore economico generato	1.263.060 €
Valore distribuito a fornitori (acquisito beni e servizi)	1.274.840 €
Valore distribuito a dipendenti e collaboratori (costo del lavoro)	1.009.288 €
Valore distribuito a soci/azionisti	0 €
Valore distribuito alla comunità (tasse)	6.252 €

(Fonte: Bilancio esercizio 2022)

Ricavi:

<u>Planeat.eco</u> Azienda	<u>Planeat.eco</u> Famiglia	<u>Zero by</u> <u>Planeat.eco</u>	<u>Altro</u>
623.444€	495.505€	132.971€	8.182€

9-Nota metodologica

Per questo secondo Bilancio di Sostenibilità, relativo all'esercizio 2022, sono state applicate le linee guida della Global Reporting Initiative. In considerazione della complessità, delle dimensioni della società e della capacità di raccogliere le informazioni, il Bilancio di Sostenibilità di Alimentiamoci è stato redatto secondo l'opzione "**WITH REFERENCE TO**". E' stato redatto per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Per definire il contenuto del bilancio di sostenibilità di Alimentiamoci sono stati considerati i seguenti principi:

- **Accuratezza:**

L'organizzazione deve rendicontare informazioni corrette e con dettagli sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti.

- **Equilibrio:**

L'azienda deve rendicontare le informazioni in modo obiettivo fornendo una rappresentazione equa dei suoi impatti negativi e positivi.

- **Chiarezza:**

L'azienda deve presentare le informazioni in maniera comprensibile e accessibile.

- **Comparabilità:**

L'organizzazione deve selezionare, compilare e rendicontare le informazioni in modo uniforme per consentire un'analisi dei cambiamenti dei suoi impatti nel corso del tempo e un'analisi di tali impatti confrontati con quelli di altre organizzazioni.

- **Completezza:**

L'azienda deve fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di rendicontazione.

- **Contesto di sostenibilità:**

L'azienda deve rendicontare le informazioni relative ai suoi impatti nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile.

- **Tempestività:**

L'organizzazione deve rendicontare informazioni a scadenza regolare e renderle disponibili in tempo debito per consentire agli utilizzatori dei dati di prendere decisioni.

- **Verificabilità:**

L'azienda deve raccogliere, registrare, compilare e analizzare i dati in modo tale che le informazioni si possano esaminare per stabilirne la qualità.

Limitazioni:

Essendo startup non siamo riusciti a soddisfare tutte le richieste dei GRI. La frequenza di redazione e presentazione del bilancio di sostenibilità di Alimentiamoci è annuale. Il bilancio di sostenibilità 2021 non è stato sottoposto a revisione indipendente esterna e non ci sono revisioni delle informazioni effettuate in precedenti periodi di rendicontazione

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	Alimentiamoci s.r.l. Società Benefit ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo compreso dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 facendo riferimento agli Standard GRI
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Nessuno in vigore

STANDARD GRI/ ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 2- Informative Generali	2-1 Dettagli organizzativi	Cap 1-1			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Cap. 2-2			
	2-3 Periodo di rendicontazione	Nota metodologica			
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica			
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Cap 3 Cap 4 Cap 5 Cap 7 pag. 23			
	2-7 Dipendenti	Cap 7-2			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Cap 7-2			
	2-9 Struttura e composizione della governance	Cap 7-3			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Cap 7-3			
	Da 2-11 a 2-27	Cap 7-3			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Cap 7-2			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Cap 6-2			

	2-30 Contratti collettivi	Cap 7-2			
TEMI MATERIALI					
GRI 3-	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Cap 6-2			
	3-2 Elenco di temi materiali	Cap 6-2			
TEMA MATERIALE					
GRI 3-GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap 10			
GRI 201 Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Cap 10	Da 201-2 a 201-4	Info non disponibili	Startup
TEMA MATERIALE					
GRI 3-GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap 7-1			
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Cap 7-1			
TEMA MATERIALE					
GRI 3-GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap 7-1			
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Cap 7-1	Da 301-2 a 301-3	Info non disponibili	Non usiamo materiale riciclato ma materiale compostabile e che presto sarà sostituito dai contenitori riutilizzabili al 100%
TEMA MATERIALE					
GRI 3-GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap 7-1			
GRI 305: Emissioni 2016	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Cap 7-1	GRI 305-1; 305-2; 305-3; 305-6; 305-7	Info non disponibili	Non svolgiamo queste attività

TEMA MATERIALE					
GRI 3-GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap 7-1			
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	GRI 303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Cap 7-1			
TEMA MATERIALE					
GRI 3-GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap 8			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Cap 8			
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Cap 8			
	401-3 Congedo parentale	Cap 8			
TEMA MATERIALE					
GRI 3-GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap 8			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Cap 9 e Cap 8			
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Cap 8			
TEMA MATERIALE					
GRI 3-GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap 8			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Cap 8			